

SOCIETÀ DELLA SALUTE DI FIRENZE



Tavolo di programmazione partecipata Salute Mentale e Autismo

Il quadro statistico del territorio — adulti, infanzia e adolescenza

Luca Caterino — Federsanità Anci Toscana

I Incontro — Lettura dei bisogni e definizione delle priorità - 13 luglio 2026

Perché partiamo dai dati

1 Il contesto

Il PIS 2024–2026 della SdS Firenze individua tra le priorità il rafforzamento dei servizi per persone con problematiche di salute mentale e disturbi dello spettro autistico.

2 Lo scopo del Tavolo

Leggere bisogni e priorità dei cittadini e dei nuclei familiari del territorio fiorentino, con il contributo proattivo degli enti del Terzo Settore.

3 I tre FOCUS dell'Avviso

I. Abitare supportato — II. Inclusione sociale e sport — III. Inclusione lavorativa.

4 Il ruolo di questi dati

Costruire una base di conoscenza comune, condivisa da tutti i partecipanti, da cui partire per identificare bisogni e priorità.

La zona SdS Firenze in breve

362.353

residenti — zona più densamente popolata della Toscana
(3.555 ab/km² vs 159 media regionale)

242,7%

indice di vecchiaia — tra i più alti dell'AUSL Toscana Centro
(AUTC 225,8%; Toscana 241,9%)

49.225

minori 0-17 anni: 13,6% della popolazione
(AUTC 14,3%; Toscana 13,9%)

18,7%

tasso di disoccupazione amministrativa
(17,9% nel 2023)
(AUTC 20,6%; Toscana 23,8%)

6,5%

famiglie con ISEE < 6.000 € — 12.177 nuclei
(AUTC 5,2%; Toscana 5,4%)

43,2

organizzazioni del Terzo Settore ogni 10.000 residenti
la quota più alta della Toscana (AUTC 29,4; RT 29,6)

Un tessuto sociale e associativo particolarmente sviluppato: una risorsa chiave per il percorso partecipato di oggi.

PARTE 1

Adulti

Il divario tra malessere e accesso ai servizi

28,5%

degli adulti toscani ha sofferto di almeno un disturbo mentale nel corso della vita — oltre 1 milione di persone

Fonte: studio ARS Toscana 2020, intervista clinica MINI 7.2 su campione rappresentativo della popolazione adulta (≥18 anni)

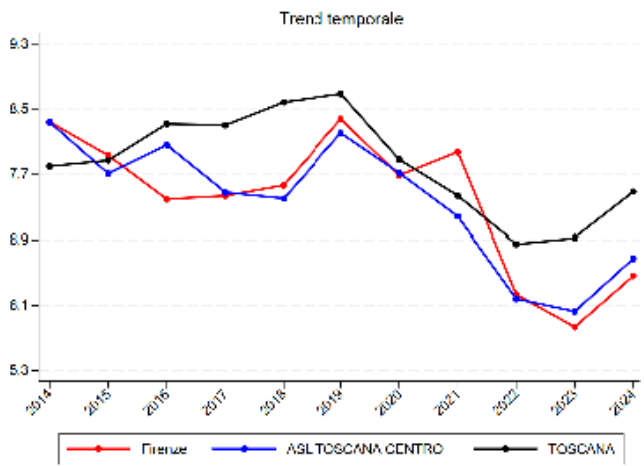
15,6%

ne soffre attualmente o ne ha sofferto nell'ultimo anno (prevalenza puntuale) — circa 490.000 adulti

67,6 vs 45,8

DDD di antidepressivi ogni 1.000 residenti: la Toscana è la regione italiana con il consumo più alto, contro una media nazionale di 45,8 (AIFA, 2022) — coerente con il dato osservato nella zona Fiorentina.

Utenti dei servizi territoriali, 20+ anni (per 1.000 residenti)*



Nel 2024 sono stati 1.860 I pazienti in carico ai Servizi per la salute mentale territoriale (almeno 4 prestazioni nell'anno)

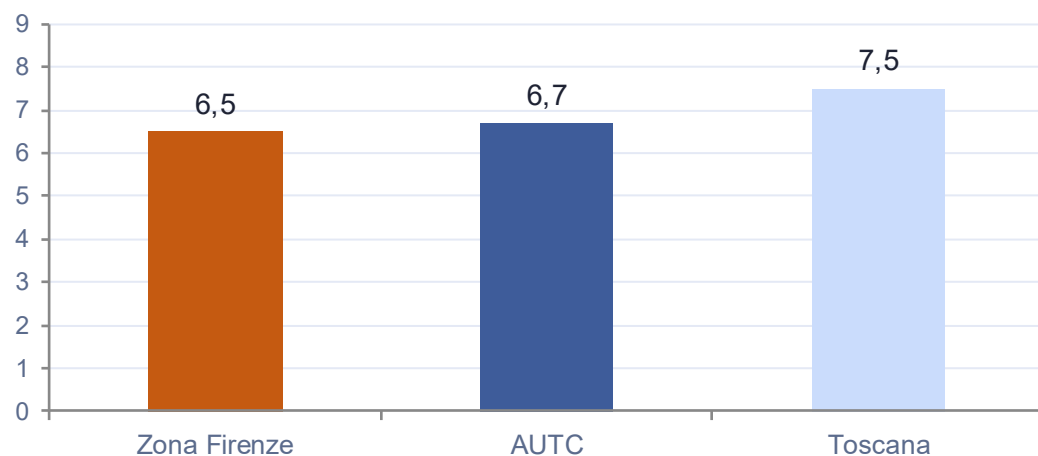
* I dati 2021-2023 sono sottostimati per un problema tecnico nella trasmissione dei dati dalle Aziende a Regione Toscana.

38.230

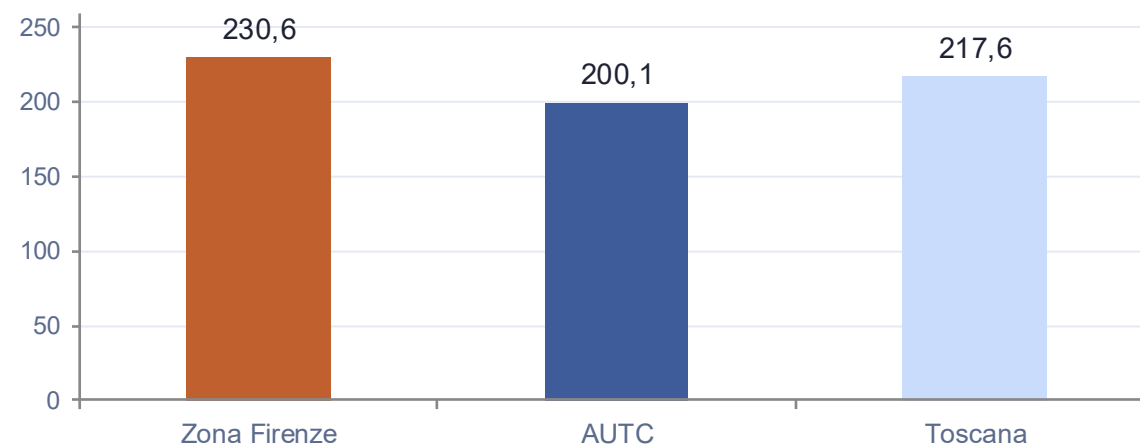
i residenti fiorentini che nel 2024 hanno fatto uso continuativo di antidepressivi (di cui il 69% donne)

Salute mentale: presa in carico e ospedalizzazione

Prevalenza pazienti in carico ai servizi territoriali
(per 1.000 residenti ≥20 anni, 2024)



Ospedalizzazione per patologie psichiatriche negli adulti
(per 100.000 residenti ≥18 anni, 2024)



26,7%

contatto entro 7 giorni con il DSM dopo dimissione da ricovero psichiatrico — zona Firenze, ben sotto AUTC (38,3%) e Toscana (40,8%): fascia di valutazione critica

65,2%

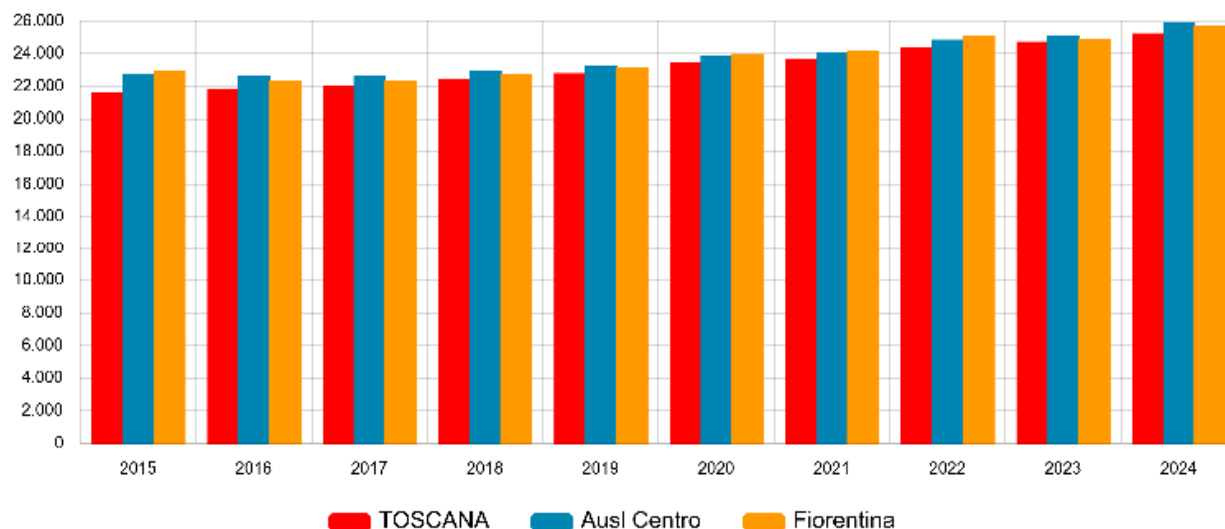
continuità della presa in carico (almeno 4 contatti/anno) — fascia ottima, in linea con AUTC (65,8%) e sopra Toscana (63,4%)

Il consumo di farmaci antidepressivi

D15C - Consumo di farmaci antidepressivi

DDD ab/anno grezze (x 1000) - Anno 2025 - Totale

Fonte: RT Prestazioni farmaceutiche (SPF), RT Farmaci erogati direttamente (FED), ISTAT Popolazione residente in Toscana al 1° gennaio



Consumo DDD/1.000 ab. in costante crescita dal 2015 al 2024, sia in zona che ad AUTC e RT.

8,2%

prevalenza d'uso continuativo di antidepressivi (standardizzata, 2024) — in linea con AUTC (8,4%) e Toscana (8,4%)

10,2%
donne

5,9%
uomini

Fascia “critica”

consumo di SSRI (DDD/1.000 ab.): zona, AUTC e Toscana ricadono tutte nella fascia di valutazione più critica del sistema MeS

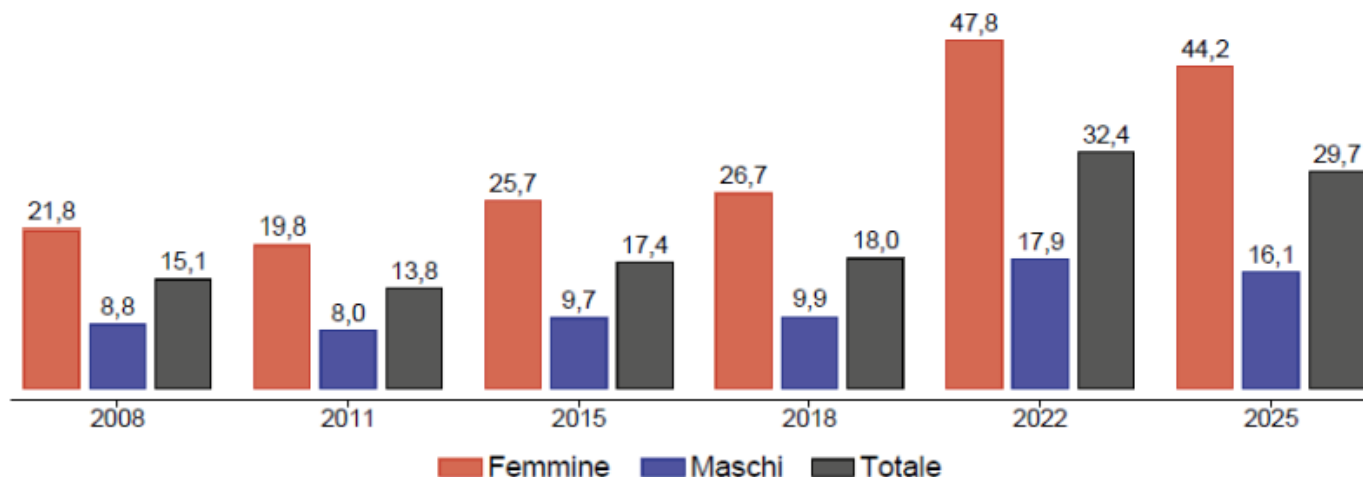
PARTE 2

Infanzia ed età evolutiva

Salute mentale e disturbi del neurosviluppo nella popolazione 0-19 anni

Il malessere cresce, insieme all'accesso ai servizi

Distress psicologico tra gli adolescenti 14-19 anni (%)



Fonte: indagine EDIT, ARS Toscana

20,3% · 23,5% · 18,5%

ragazzi/e 11-15 anni che si sentono quotidianamente giù di morale ·
nervosi · irritabili (HBSC 2022) — oltre 34.000 ragazzi in Toscana

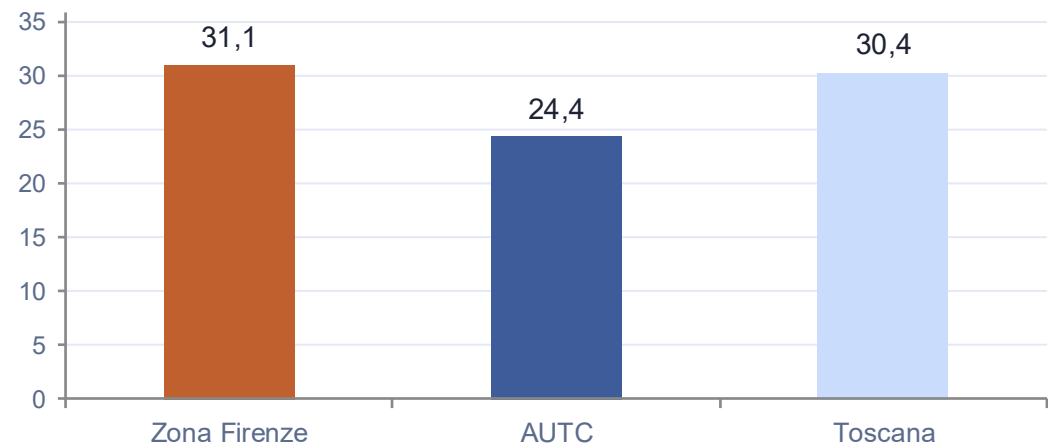
3,9 → 5,9

ricoveri per patologie
psichiatriche nei bambini ≤13
anni (per 1.000 residenti,
2012→2022): quasi raddoppiati
in 10 anni, trainati soprattutto
dalla sindrome ipercinetica
(ADHD)

Salute mentale: presa in carico e ospedalizzazione

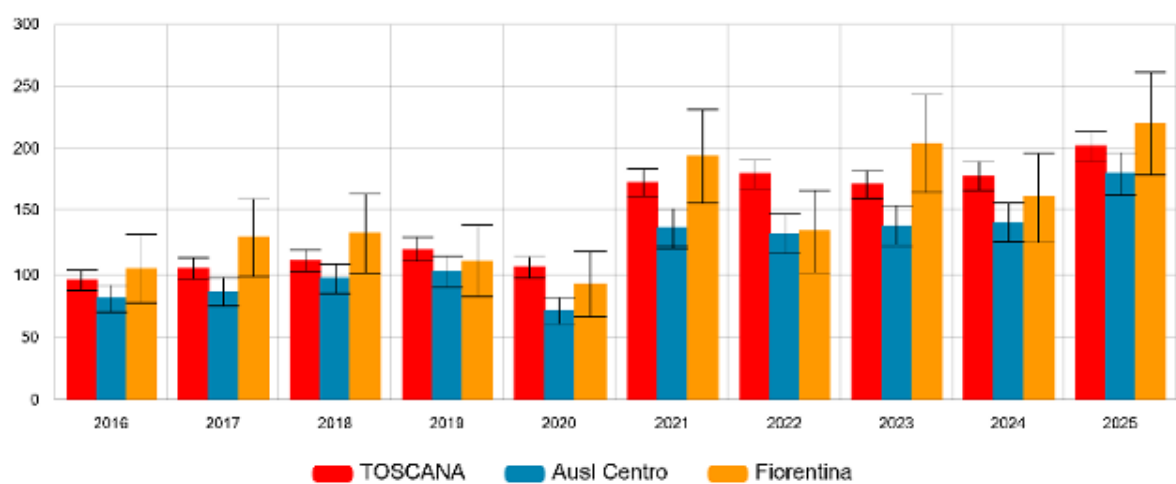
Prevalenza pazienti in carico ai servizi territoriali
(per 1.000 residenti <20 anni, 2024)

1.751



Ospedalizzazione per patologie psichiatriche <20 anni
(per 100.000 residenti minorenni, 2024)

Da 62 casi (2019)
a 108 casi (2025)
61% femmine



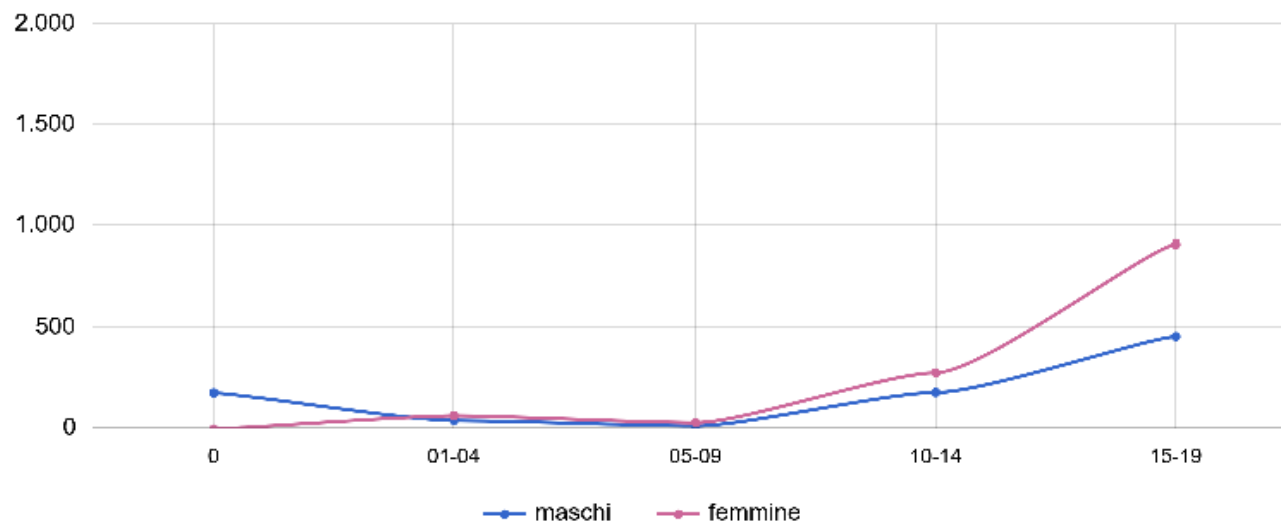
Il tasso di ospedalizzazione psichiatrica dei minori nella zona Fiorentina è quasi raddoppiato dal 2016 al 2025 (da circa 100 a oltre 200 per 100.000 residenti minorenni), mantenendosi costantemente sopra la media della Toscana Centro.

Una forte differenza di genere in adolescenza

D29C - Tasso di ospedalizzazione di minori con diagnosi principale connessa con i problemi psichiatrici in rapporto alla popolazione di minori residenti

Anno 2025 - Totale

Fonte: ISTAT Popolazione residente in Toscana al 1° gennaio, RT Scheda dimissione ospedaliera (SDO)



Ospedalizzazione per patologie psichiatriche per fascia d'età e genere — Zona Firenze, 2025

15-19 anni

tra le ragazze il tasso di ospedalizzazione psichiatrica è quasi il doppio di quello dei coetanei maschi, con una crescita molto più ripida a partire dai 10-14 anni

0-9 anni

i tassi sono contenuti e sovrapponibili tra i due generi: la divergenza compare con la preadolescenza

Autismo e disturbi del neurosviluppo: l'inquadramento

La prevalenza stimata nel mondo (bambini di 8 anni)

1 su 54
Stati Uniti

1 su 86
Gran Bretagna

1 su 160
Danimarca e Svezia

1 su 77

la stima italiana per i bambini di 7-9 anni (Progetto Osservatorio ISS – Ministero della Salute, protocollo ASDEU). I maschi risultano coinvolti 4,4 volte più delle femmine. In età adulta le stime sono ancora scarse: circa 1 su 100 in Inghilterra.

I servizi dedicati sul territorio

UFSMIA

Salute Mentale Infanzia-Adolescenza: percorsi diagnostico-terapeutici per i disturbi dello spettro autistico, con una microequipe UVMD dedicata all'autismo.

UFC Autismo Adulti

Unità dedicata alle persone con diagnosi di autismo dai 16 anni in poi: valutazioni, transizione infanzia→età adulta, monitoraggio dei progetti terapeutico-riabilitativi individualizzati.

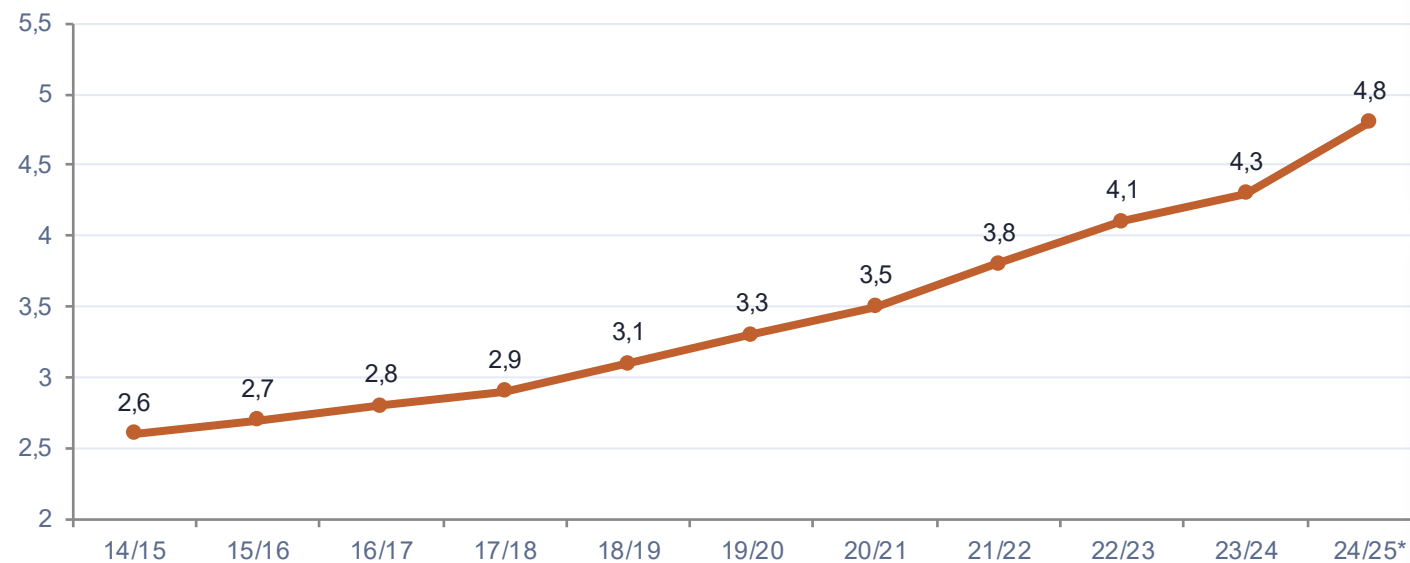
PARTE 3

Alunni con disabilità

La tendenza nazionale e l'affondo sulla Toscana — ISTAT, anno scolastico 2024/2025

La tendenza nazionale: un fenomeno in crescita costante

Alunni con disabilità sul totale iscritti — Italia, tutti gli ordini scolastici (%)



Quota quasi raddoppiata in 10 anni: dal 2,6% (2014/15) al 4,8% (2024/25)

377.000

studenti con disabilità in Italia nel 2024/2025
(+18.000, +5% rispetto all'anno precedente)

3,4% · 5,9% · 6,0% · 3,7%

quota per ordine scolastico:
infanzia · primaria · secondaria I grado ·
secondaria II grado

236 a 100

il rapporto tra alunni e alunne con disabilità:
netta prevalenza maschile

La prevalenza delle tipologie di disabilità

TIPOLOGIA DI DISABILITA'	Totale ordini			
	Nord	Centro	Mezzogiorno	Italia
Cecità	0,6	0,9	0,6	0,7
Ipovisione	2,6	2,7	2,4	2,5
Sordità profonda o grave	1,4	1,3	1,1	1,3
Ipocusia	2,3	3,0	2,3	2,4
Motoria	9,1	9,1	8,1	8,7
Apprendimento	18,1	20,4	16,6	18,0
Linguaggio	18,4	16,0	15,0	16,7
Sviluppo	35,4	35,0	37,0	35,9
Disabilità Intellettiva	36,3	32,9	35,9	35,5
Attenzione e comportamentali	19,2	22,3	16,8	19,0
Affettivo relazionale	9,0	11,4	8,1	9,1
Malattie metaboliche	3,1	4,2	3,0	3,3
Altro tipo di disabilità	3,4	3,1	2,1	2,9

Fonte: ISTAT, Tavole alunni con disabilità, a.s. 2024/2025

Alunni con disabilità per tipologia di disabilità
Valori per 100 alunni con disabilità

I messaggi chiave

Parte 1 — Adulti

- A livello regionale il 28,5% degli adulti toscani ha sofferto nella vita di un disturbo mentale, ma l'accesso ai servizi territoriali è calato: un divario tra bisogno e presa in carico.
- La salute mentale degli adulti mostra una criticità specifica: solo il 26,7% degli utenti dimessi da ricovero psichiatrico ha un contatto con il DSM entro 7 giorni, molto sotto Azienda e Regione.
- Il consumo di antidepressivi è in aumento costante da un decennio, con una fascia di valutazione “critica” sul consumo di SSRI: la Toscana è la regione italiana con il consumo più alto.

Parte 2 e 3 — Infanzia, adolescenza e scuola

- A livello regionale il distress psicologico degli adolescenti è quasi raddoppiato in 4 anni (21,5% nel 2018, 36% nel 2022, in calo nel 2025), con un’incidenza maggiore tra le femmine.
- Tra i minori, la presa in carico e l'ospedalizzazione psichiatrica sono sopra la media regionale e in forte crescita: quasi raddoppiate in 10 anni, con un netto salto nelle ragazze 15-19 anni.
- L'autismo interessa stime crescenti di popolazione (1 su 77 in età scolare in Italia); i servizi dedicati (UFSMIA, UFC Autismo Adulti) devono garantire continuità nella transizione all'età adulta.
- Gli alunni con disabilità sono in crescita costante e strutturale in tutta Italia (quota quasi raddoppiata in 10 anni); in Toscana il sostegno docente è ben presidiato.